



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

IMMOBILI A BANDO A FINE 2025



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

IMMOBILI A BANDO

Temporary use

Ex Caserma Palestro

Monza (MB)



Indirizzo: P.zza S. Paolo. 6 Monza

DESTINAZIONE

Regione: Lombardia

Provincia: Monza Brianza

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: centrale

Coordinate GPS: 45°35'8.23"N 9°16'30.02"E

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)

Epoca: 1500

Superficie fondiaria: 3.178 mq

Superficie lorda: 5.080 mq

Provvedimenti di tutela: SI

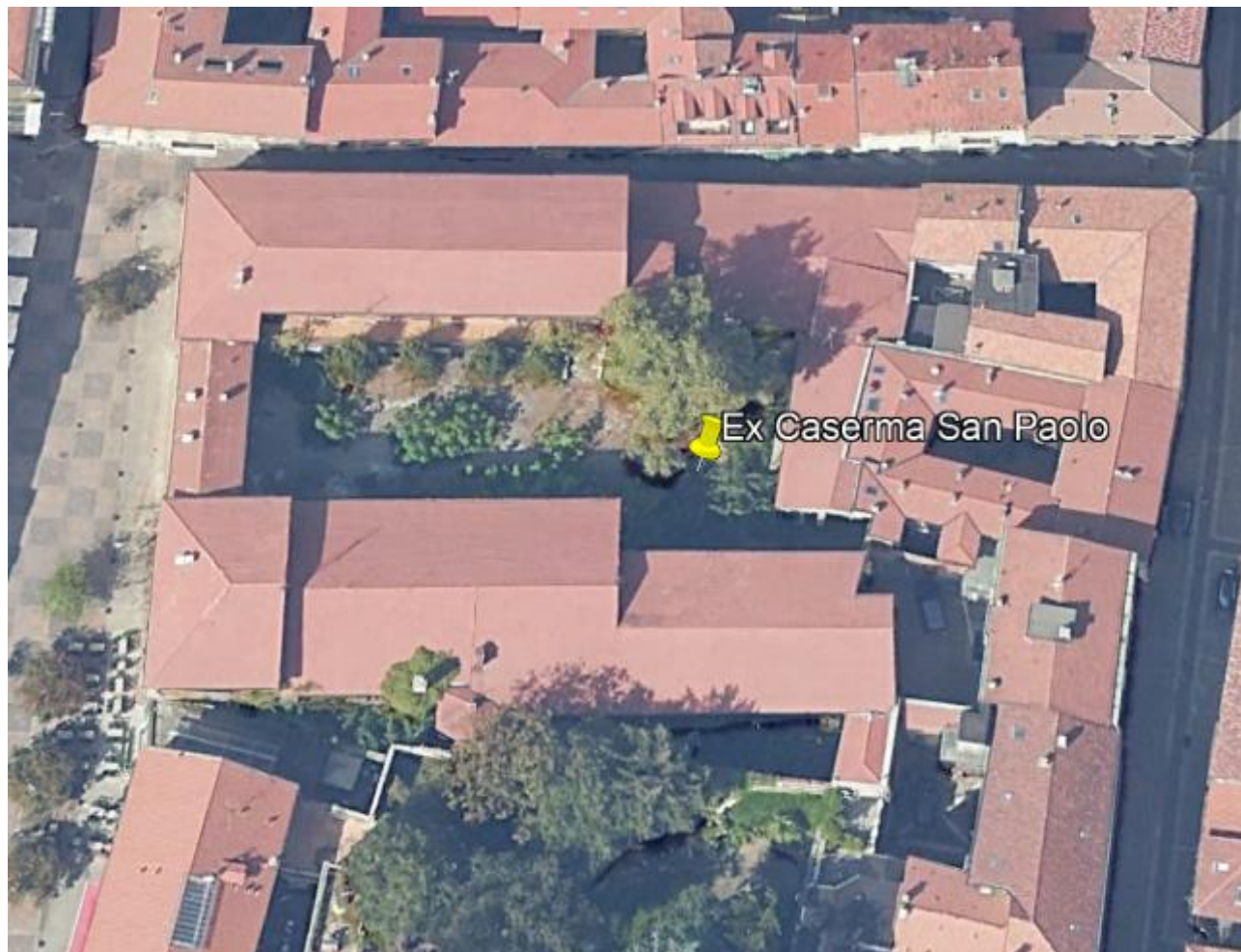
Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Caserma Palestro

Monza (MB)



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Inserito nel centro storico della città di Monza

IMMOBILE

L'edificio è costituito da un fabbricato a corte prospiciente su due lati tra la piazza San Paolo e via Zucchi, e gli altri due lati confinanti a costruzioni contigue. Dal punto di vista planimetrico presenta una forma pressoché rettangolare con unico cortile centrale ed un piccolo cortile laterale a sud.

DATI CATASTALI

NCEU: foglio 43, p.IIa 448

NCT: foglio 43, p.IIa 448

Ex Arsenale di Pavia (porzione)

Pavia (PV)



Indirizzo: Via Riviera 42 – 27100, Pavia

DESTINAZIONE

Regione: Lombardia

Provincia: Pavia

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: semi-centrale

Coordinate GPS: 45°11'17.05" N 9°8'12.19" E

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)

Epoca: fine XIX sec.

Superficie territoriale: 2.000 mq

Superficie lorda: 400 mq (fabbricati) e 1.600 mq (area esterna)

Provvedimenti di tutela: SI

Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali

PIANO CITTÀ/REGIONE

• FUORI - iniziativa di valorizzazione con visione progettuale, in contesto dove il piano non è ancora previsto

Ex Arsenale di Pavia (porzione)

Pavia (PV)



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area si estende in posizione semi-centrale, nelle vicinanze del centro storico di Pavia lungo via Riviera. Il complesso risulta compreso tra il fiume Ticino e la Via Riviera, strada di collegamento tra il centro storico e l'espansione cittadina ad ovest, risultando a poco più di un chilometro dal centro, a circa 800m dalla stazione ferroviaria e nei pressi del tracciato autostradale.

IMMOBILE

- Il **fabbricato 1**, ad una elevazione fuori terra, ha una struttura in muratura, pavimentazione in ceramica e copertura a falde.
- Il **fabbricato 2**, originariamente utilizzato come ricovero Mezzi, riporta la scritta *POMPIERI* con i relativi stemmi ed è caratterizzato dalla facciata con mattoni a vista. La struttura portante e le tamponature sono in muratura, pavimentazione in cemento e copertura a padiglione.
- Completa un'**area esterna** pavimentata di collegamento tra i due fabbricati di circa 1.600 mq.

DATI CATASTALI

CF: foglio 11/B, part. 62, subb. 4/parte e 9/parte
CT: foglio 11/B, partt. 60/porzione, 62/porzione
foglio 6/B, partt. 1299/porzione

Ex Manifattura Tabacchi

Benevento



Indirizzo: Via XXV Luglio nn°7,13

DESTINAZIONE

Regione: Campania
Provincia: Benevento
Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: Semicentrale
Coordinate GPS 41°08'19"N 14°46'26"E

IMMOBILE

Proprietà: Stato
Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)
Epoca: prima metà del XX secolo
Superficie fondiaria dell'intero complesso edilizio: 49.522 mq
Superficie lorda intero complesso edilizio: 28.827 mq
Superficie scoperta oggetto di dismissione: 6.060 mq
Superficie coperta oggetto di dismissione: 2.420 mq
Provvedimenti di tutela: In corso la V.I.C. (Verifica di Interesse Culturale)
Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali

PIANO CITTÀ di Benevento / REGIONE Campania
DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Manifattura Tabacchi

Benevento



Inquadramento del complesso
con individuazione della porzione oggetto di Temporary Use

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il complesso edilizio in esame è ubicato nel Comune di Benevento alla Via XXV Luglio nn. 7 e 13, in zona semicentrale. Il bene, oggetto del temporary, si configura come un nodo ad alta potenzialità tra la Stazione FS di Benevento e il polo ospedaliero Ospedale Sacro Cuore di Gesù. Il contesto in cui è localizzato è strategico in quanto caratterizzato dalla presenza del lungofiume Calore, che connette il notevole tessuto storico di Benevento con il tema della rigenerazione urbana del complesso edilizio dell'ex Manifattura tabacchi.

IMMOBILE

E' composto da dieci corpi di fabbrica, aventi strutture e consistenze differenti, e comprende aree scoperte destinate a area di manovra, piazzali, parcheggio ed autoparco veicoli confiscati. In particolare l'area e il fabbricato destinati al temporary use sono costituite dal fabbricato SHED, un manufatto comprensivo di una officina e deposito, e una ampia area scoperta. La configurazione del fabbricato shed, e la generosa area scoperta rendono il binomio particolarmente rispondente ai requisiti di performance attesi da un temporary use.

DATI CATASTALI


NCT: foglio 40, p.IIa 180



Ex Caserma Gherzi (porzione)

Novara



 Perimetro scheda Caserma Gherzi

 Area disponibile per iniziative di Temporary Use

DESTINAZIONE

Regione: Piemonte

Provincia: Novara

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: periferica

Coordinate GPS: lat. 45.44188, long. 8.63104

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)

Epoca: Terreno inserito all'intero di un complesso di impianto otto/novecentesco

Superficie fondiaria: 12.029 mq.

Provvedimenti di tutela: SI - Con Decreto n. 638/2013, il MIBACT, Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali del Piemonte ha dichiarato il muro perimetrale e un piccolo casotto facente parte del Complesso dell'Ex Caserma Gherzi come di interesse storico-culturale descritto dagli artt. 10-12 del D. Lgs. 42/2004

Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali

PIANO CITTÀ NOVARA

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Caserma Gherzi (porzione)

Novara



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Immobile inserito all'interno del complesso dell'ex Caserma Gherzi di Novara. Sorge nella periferia sud orientale della città, lungo il viale Curtatone, che attraversa l'area di un più ampio settore urbano omogeneo. Il complesso, ancora recintato da un alto muro di confine, insieme alla vicina caserma Cavalli, costituisce una polarità rappresentativa dell'architettura eclettica, e una significativa testimonianza della storia recente del comparto sanitario locale delle Forze Armate.

IMMOBILE

Si tratta di un terreno all'interno del complesso sede dell'ospedale militare utilizzato dall'Esercito fino alla metà degli anni '90 è costituito da un edificio più antico a manica doppia, databile agli inizi del XX secolo, parallelo all'asse viario di viale Curtatone, e da un altro edificio più recente, perpendicolare al primo, realizzato durante la prima metà del Novecento. L'impianto, grazie al notevole pregio architettonico e alla sua valenza storico-ambientale, contribuisce a caratterizzare il contesto aggregativo dell'ambito urbano a vocazione militare. Utilizzato dall'Esercito sino dalla metà del secolo scorso, è stato dismesso definitivamente dal Ministero della Difesa nel gennaio 2007. Parte del complesso è sede dell'Agenzia delle Entrate, dei Carabinieri Forestale, di PCM e del Ministero della Difesa.

DATI CATASTALI

Catasto Terreni: foglio 96 p.lla 675



Indirizzo: Viale Curtatone, Novara

Ex Carcere di San Sebastiano

Sassari



Indirizzo: Via Roma n. 51 – 07100 Sassari

DESTINAZIONE

Regione: Sardegna

Provincia: Sassari

Ambito: urbano - centrale

LOCATION

Posizione: centrale

Coordinate GPS: 40.722771 N, 8.565706 E

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)

Epoca: XXVIII Secolo

Superficie fondiaria: 13.622 mq

Superficie lorda: 19.920 mq

Provvedimenti di tutela: SI - Decreto n. 39 del 20.04.2017

Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali

PIANO CITTÀ: DENTRO

iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del Piano, in ottica sistemica

Ex Carcere di San Sebastiano

Sassari



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il complesso si trova al centro dell'espansione ottocentesca della città (ancora a metà dell'800 a Sassari le carceri vecchie erano ubicate al centro dell'abitato) e comprende un intero isolato del centro storico di Sassari. L'imponente architettura si integrò presto nel tessuto della città che si espandeva verso la SS Carlo Felice.

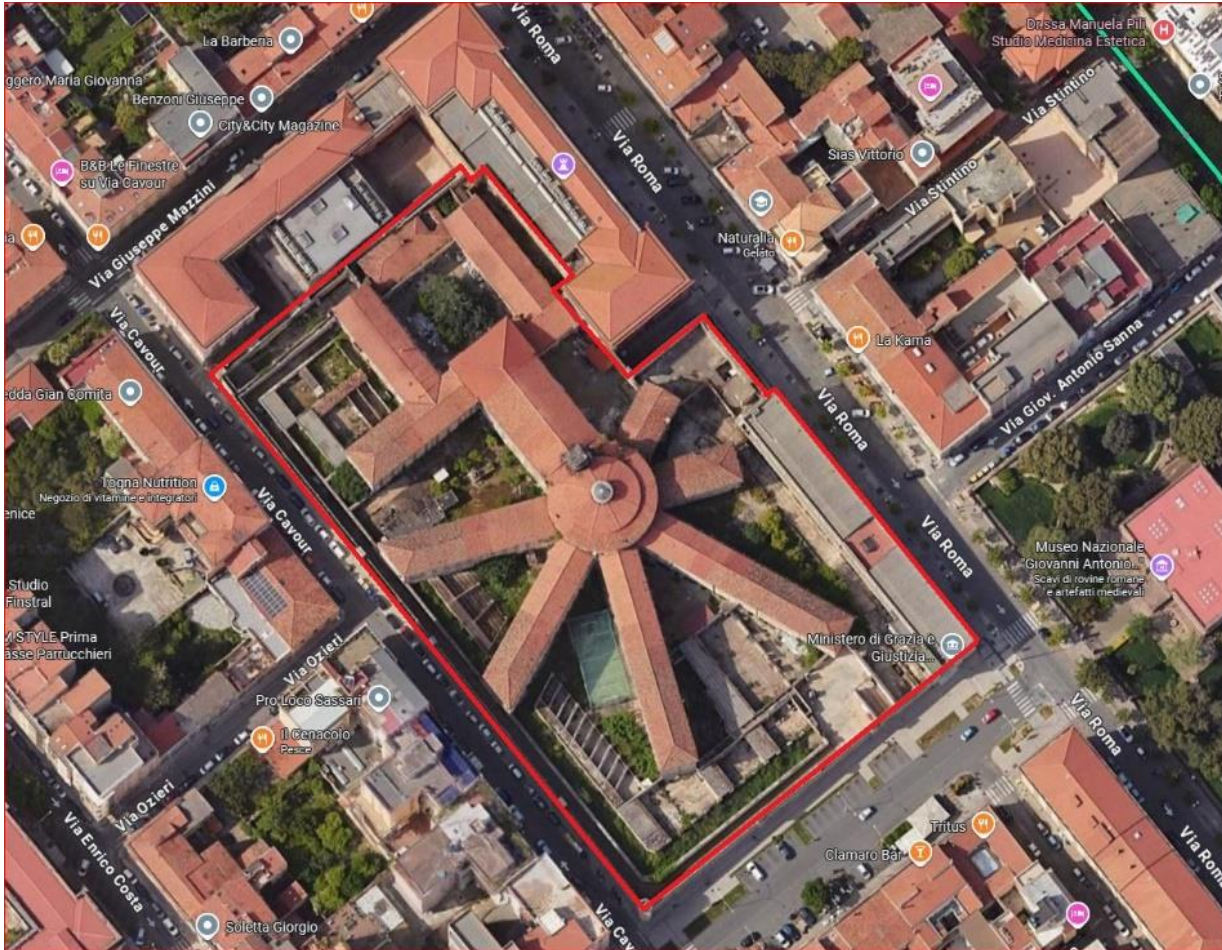
IMMOBILE

L'ex complesso carcerario ha una struttura panoptica a 6 bracci su 3 e 4 livelli; si articola su un lotto di forma regolare di circa 18.000 m², cinto da alte mura e ubicato nel centro storico del comune di Sassari e delimitato a sud-est da Via Asproni, a sud-ovest da Via Cavour, a nord-ovest da Via Mazzini e a nord-est da Via Roma.

Il complesso, il cui primo impianto risale al 1857, è composto da sei bracci, originariamente destinati alla detenzione maschile, che si diramano da una zona circolare sormontata dalla cosiddetta "rotonda", elemento di raccordo verticale tra i vari piani.

DATI CATASTALI

NCEU: Foglio 109, part. 3953 sub 5,6





Fondo Pisani e Casina «dell'Orologio»

Palermo (PA)



Indirizzo: Via Boccadifalco, 28

DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Palermo

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: Periferica

Coordinate GPS: 38,108866 N 13,307603 E

IMMOBILE

Proprietà: Demanio dello Stato

Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)

Epoca: prima metà del XIX secolo

Superficie fondiaria: 5.157 mq

Superficie lorda: 713 mq

Provvedimenti di tutela: SI - D.D.S. n. 4544 del 26.10.2023 ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. N. 42/2004

Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Fondo Pisani e Casina «dell'Orologio»

Palermo (PA)



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Area in zona suburbana posta a sud-ovest della città di Palermo (a circa 5 Km del centro storico) ai piedi del Monte Cuccio, ricadente all'interno della Riserva Borbonica di Boccadifalco.

IMMOBILE

Il complesso si compone di un terreno ricoperto di vegetazione, parzialmente sistemato con percorsi pedonali, che si presenta in discreto stato e di una porzione su cui insistono i ruderi di un antico caseggiato rurale che si presentano inagibili.

DATI CATASTALI

NCT: foglio 141, p.lle 352 e 353.



Ex Villa Turri

Bologna (BO)



Indirizzo: viale Carducci 30, via Dante 14



DESTINAZIONE

Regione: Emilia Romagna

Provincia: Bologna

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: semicentrale

Coordinate GPS: 44.48784, 11.35825

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Temporary Use (DPR 380/2001 T.U.E. art. 23-quarter)

Epoca: inizio XX sec.

Superficie fondiaria: 5.378 mq

Superficie lorda: 3.500 mq

Provvedimenti di tutela: SI

Nuovi usi: funzioni civiche, eventi e attività sociali, culturali, ambientali



PIANO CITTÀ/REGIONE

•FUORI - iniziativa di valorizzazione con visione progettuale, in contesto dove il piano non è ancora previsto

Ex Villa Turri

Bologna (BO)



-  Porzione immobiliare oggetto della concessione in uso temporaneo soggetta a vincolo storico artistico
-  Porzione immobiliare oggetto della concessione in uso temporaneo non soggetta a vincolo storico artistico

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il complesso oggetto di concessione d'uso si estende su un lotto di terreno di circa 5.350 mq all'incrocio tra viale Carducci e via Dante con accessi pedonali e carrabili su entrambe le strade.

IMMOBILE

All'interno dell'area sono presenti quattro fabbricati di maggiori dimensioni e quattro minori, adibiti a servizi. Il fabbricato principale è costituito da una villa in stile Liberty dei primi anni del '900, denominata Villa Turri, posizionata al centro dell'area demaniale (tre livelli fuori terra ed un seminterrato, collegato ad una galleria/bunker anti incursione aerea). Alle sue spalle la «Palazzina B» e la «Palazzina A», collegate tra loro da una passerella al primo piano. Di modeste dimensioni il cd «Corpo di Guardia», su più livelli, e quello «Servizi». Nella zona sud del complesso demaniale, separata con una recinzione interna, insiste il fabbricato denominato «Ex DICAT» di tre livelli fuori terra ed uno semi-interrato ed una piccola autorimessa.

DATI CATASTALI

NCEU: foglio 206, p.lla 52 subb 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, p.lla 144 subb. 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15 e 16, p.lla 1735 subb. 1 e 2

NCT: foglio 206, p.lle 52, 144, 1735.

IMMOBILI A BANDO

Concessione/Locazione di Valorizzazione



Ex Deposito Munizioni – Forte Catona

Località Casalotto, Reggio Calabria



Indirizzo: Via militare n. 34, località Casalotto, Reggio Calabria

DESTINAZIONE

Regione: Calabria

Provincia: Reggio Calabria

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: periferica

Coordinate GPS: lat. 38°11'08"N, long. 15°39'00"E

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii

Epoca: seconda metà XIX sec

Superficie fondiaria: 37.105 mq

Superficie lorda: 2.241 mq

Provvedimenti di tutela: SI - D.S.R. n. 256 del 06.10.2020 (Fg 6 p.IIa B) e D.S.R. n. 161 del 31.05.2025 (Fg 6 p.IIa 1382)

Nuovi usi: attività di tipo culturale, sociale, civico, turistico o altri usi conformi con gli strumenti di governo del territorio e tutela che consentano la conservazione del bene e la massima fruizione pubblica.

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Deposito Munizioni – Forte Catona

Località Casalotto, Reggio Calabria



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Immerso nella quiete della collina della frazione di Catona, a nord di Reggio Calabria, questo affascinante complesso è facilmente raggiungibile grazie allo svincolo Arghillà dell'autostrada A2 (carreggiata nord, direzione Reggio Calabria-Salerno). La sua posizione strategica lo rende un punto d'incontro tra mare e montagna, a pochi minuti dal porto di Villa San Giovanni e dall'accesso alla Strada a Grande Comunicazione che conduce all'Aspromonte e al suo Parco Nazionale.

IMMOBILE

Interamente costruito in pietra e sviluppato su una superficie di circa 31.700 m², il deposito è semi-interrato e perfettamente integrato nel paesaggio circostante, grazie alla sua copertura erbosa. Le numerose aperture, un tempo utilizzate come aeratori e supporti per artiglieria, oggi raccontano l'ingegnosità e la funzionalità dell'architettura militare dell'epoca. Sebbene oggi il complesso versi in stato di abbandono, conserva intatte le sue linee originarie, testimoniando un'importante pagina della storia militare italiana e offrendo uno spunto prezioso per riflettere sull'identità culturale del nostro Paese.

DATI CATASTALI

NCEU: foglio 6/Sez CNA, p.lle B, 1382, 1383, 1384, 1386 e 1387

NCT: foglio 6/Sez C, p.lle n.ri 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1404 e 1410



Ex Carcere Giudiziario

Località Gallina, Reggio Calabria



Indirizzo: Via Regina Elena, località Gallina, Reggio Calabria

DESTINAZIONE

Regione: Calabria

Provincia: Reggio Calabria

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: periferica

Coordinate GPS: lat. 38°05'11"N, long. 15°40'52"E

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii

Epoca: prima metà del XX sec

Superficie fondiaria: 1380 mq

Superficie lorda: 808 mq

Provvedimenti di tutela: SI - D.S.R. n° 84 del 25.03.2025

Nuovi usi: attività di tipo culturale, sociale, civico, turistico o altri usi conformi con gli strumenti di governo del territorio e tutela che consentano la conservazione del bene e la massima fruizione pubblica

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Carcere Giudiziario

Località Gallina, Reggio Calabria



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Immerso nella quiete della frazione collinare di Gallina nella zona Sud di Reggio Calabria, sorge “l'ex carcere mandamentale”, un complesso architettonico carico di storia e identità, testimonianza tangibile dell'attività giudiziaria locale di un tempo. Il bene si inserisce in un contesto urbano di rilevanza storica, autonomo e indipendente dalla città di Reggio Calabria, accanto ad edifici istituzionali simbolici come l'ex Pretura (oggi bene tutelato ex D Lgs n. 42/2004) e l'ex Municipio, formando pertanto un piccolo ma significativo polo civico nel cuore della comunità ivi residente, dedita in allora ad attività prettamente rurali. Attivo fino ai primi anni '60, il carcere di Gallina ha svolto una funzione reclusoria temporanea, direttamente collegata alle attività giudiziarie della Pretura locale, collocata nelle immediate vicinanze.

IMMOBILE

L'edificio, con struttura portante in muratura, si compone di due corpi principali coperti da tetti a quattro falde con manto in coppi e controsoffitto interno. I due volumi sono collegati da un giunto tecnico costituito da un corridoio di circa 1,50 m, coperto da una struttura piana in vetrocemento. L'intero complesso occupa una superficie catastale di 1.380 m², di cui 808 m² coperti.

DATI CATASTALI

NCEU: foglio 6/Sez GNA, p.IIa 112

NCT: foglio 6/Sez E, p.IIa 112

Palazzo Costa Ferrari

Piacenza



Indirizzo: Via G. Carducci 11

DESTINAZIONE

Regione: Emilia Romagna

Provincia: Piacenza

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: centro storico

Coordinate GPS: lat. 45.052058, long. 9.695843

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii

Epoca: seconda metà del XVII secolo

Superficie fondiaria: 1.300 mq

Superficie lorda: 3.800 mq

Provvedimenti di tutela: SI - Dichiarato di particolare interesse storico artistico ai sensi del D.L. 42/2004 con D.M. del 18/10/1968 e rinnovato D.D.R. del 11.02.2008

Nuovi usi: attività di tipo culturale, sociale, civico, turistico, residenziale o altri usi conformi con gli strumenti di governo del territorio e tutela che consentano la conservazione del bene e la massima fruizione pubblica

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Palazzo Costa Ferrari

Piacenza



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'edificio è situato in pieno centro in corrispondenza dell'incrocio tra via Carducci e via Romagnosi, a poche centinaia di metri dalla centralissima Piazza Cavalli e da via XX Settembre, arteria stradale che costituisce, insieme al Corso Vittorio Emanuele II, l'asse commerciale principale della città.

IMMOBILE

Edificio a tre piani fuori terra ad eccezione di un'ala interna su quattro piani, oltre al piano interrato; comprende tre cortili interni, di cui quello principale, pavimentato con selciato, è fruibile dalle autovetture. Il palazzo presenta tipico impianto degli edifici nobiliari di epoca tardo rinascimentale, con impianto a forma di U e presenta pareti e soffitti a volta adornati da affreschi e stucchi ornamentali.

DATI CATASTALI

CF: fg.115 p.lla 686 subb. 16, 17, 18, 19, 20 (graffato p.lla 689 sub. 4), 21, 22 (graffato p.lla 689 sub. 5), 23, 24 (graffato p.lla 689 sub. 6), 25 (graffato p.lla 689 sub. 7), 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34.



Ex Assistenza Sanitaria dismessa

Loc. La Doganella, Sermoneta (LT)



Via Ninfina 10 - 04013 Sermoneta (LT)

DESTINAZIONE

Regione: Lazio
Provincia: Latina
Ambito: extraurbano

LOCATION

Posizione: extraurbano
Coordinate GPS: lat. 41.5732, long. 12.9287

IMMOBILE

Proprietà: Demanio dello Stato
Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii
Epoca: 1930
Superficie fondiaria: 2.800 mq.
Superficie lorda: 281 mq edificio principale + 69 mq magazzino
Provvedimenti di tutela: *SI*
- Decreto Storico Artistico, ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.
- *Piano P.T.P.R. - Zona sismica SOTTOCATEGORIA 3.A soggetta alle prescrizioni della Legge 2 febbraio 1974 n.64 e del D.P.R.380/2001 e ss.mm.ii.*
- Vincolo di cui al nuovo Codice della strada
- D.Lgs. n°285 del 30/04/1992
Nuovi usi: attività di tipo culturale, sociale, civico, turistico
attività sociali, culturali, di turismo sostenibile, enogastronomico di scoperta del territorio, mobilità dolce e sport o altri usi conformi con gli strumenti di governo del territorio e tutela che consentano la conservazione del bene e la massima fruizione pubblica

Ex Assistenza Sanitaria dismessa

Loc. La Doganella, Sermoneta (LT)



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio del Comune di Sermoneta si estende tra l'Agro Pontino e i Monti Lepini. L'orografia è quella tipica di un borgo arroccato sulla cima di una montagna, con la valle sottostante destinata allo sfruttamento agricolo. La bonifica dell'Agro Pontino, completata tra il 1928 e il 1935, trasformò radicalmente e in modo definitivo la Pianura Pontina. In totale furono elaborati circa 280 progetti di varia tipologia, ai quali si aggiunsero, nell'ultima fase di attività dell'Opera Nazionale Combattenti (ONC), altri 70 progetti dedicati allo sviluppo della sola provincia di Latina. Nel 1928, in località Doganella di Ninfa, l'ONC istituì uno dei suoi quartieri generali per coordinare le operazioni di bonifica dell'Agro Pontino. Il borgo agricolo si sviluppò in corrispondenza del crocevia tra due strade considerate strategiche durante la sua edificazione: la Via Ninfetta e la Via Ninfina. Oggi queste vie si innestano rispettivamente a circa 13 km dalla SS148 e a 5 km dalla SS7, che collegano Sermoneta ai comuni della costa laziale, in zona residenziale, con tessuto urbano caratterizzato da villini e immobili a due piani.

IMMOBILE

Presenta una pianta quadrata con una distribuzione interna funzionale e razionale. Nel complesso, l'edificio riflette i criteri di funzionalità, economia e durabilità propri dell'architettura rurale promossa dall'O.N.C., pensata per ospitare nuclei familiari impegnati nelle attività agricole legate alla bonifica dell'Agro Pontino, o come nel caso specifico il medico condotto e l'ambulatorio. I prospetti sono prive di decorazioni, caratterizzati da aperture regolari. Il tetto è a falde spioventi, coperto da tegole in cotto. Le murature in mattoni forati e i solai con travetti in calcestruzzo armato e pignatte forate. Gli infissi sono in legno



DATI CATASTALI

NCEU: foglio 6, p.183, sub 1,2,3,4,5,6,7 e p.lla 184



Ex Deposito del Fulmicotone

Genova



Via al Poligono del Lagaccio, s.n.c.

DESTINAZIONE

Regione: Liguria

Provincia: Genova

Ambito: extraurbano

LOCATION

Posizione: periferica

Coordinate GPS: lat. 44.431033 long. 8.921321

IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii

Epoca: tra fine XIX secolo e inizi XX secolo

Superficie fondiaria: 13.230 mq

Superficie lorda: 260 mq

Provvedimenti di tutela: SI - Decreto di Interesse Culturale del 5/12/2014 ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.Lgs.42/2004.

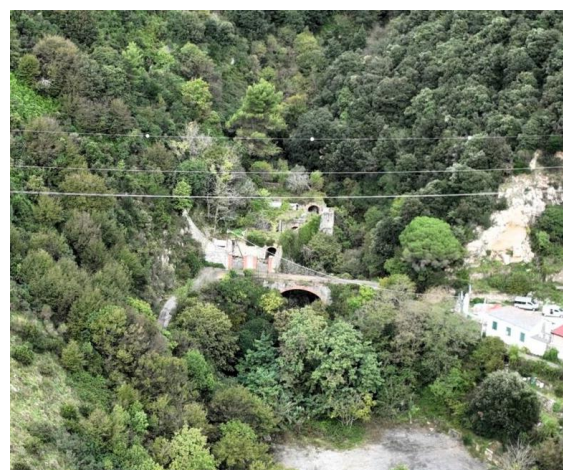
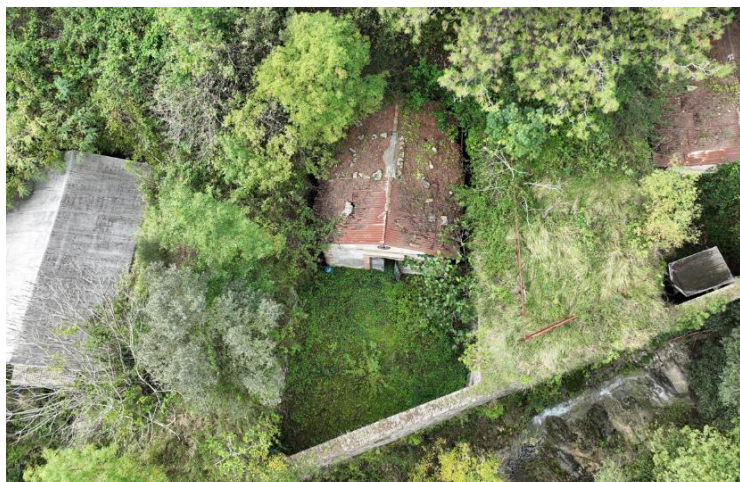
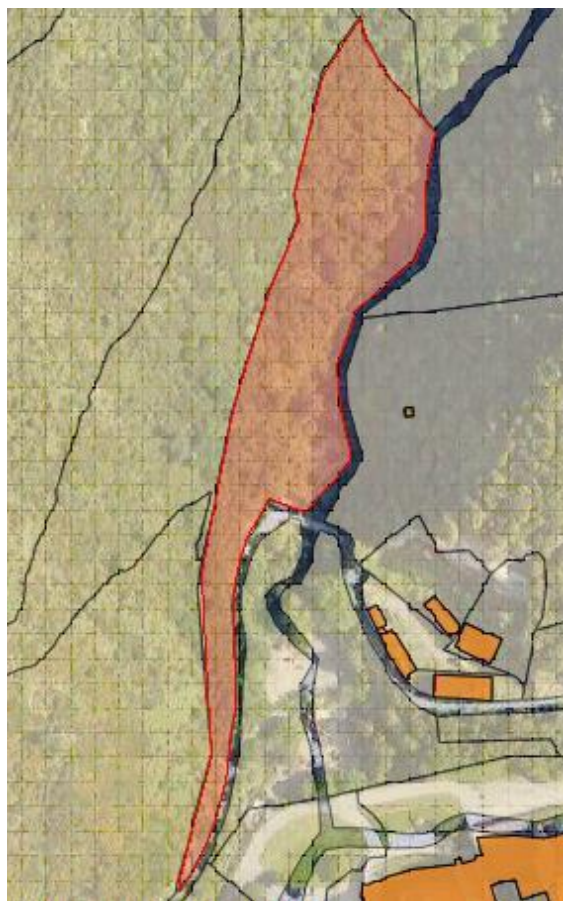
Nuovi usi: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Deposito del Fulmicotone

Genova



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il complesso, parte delle opere difensive a potenziamento della storica cinta muraria del XVII secolo, è ubicato a Genova nella delegazione del Lagaccio nella parte più a monte limitrofa al «Parco del Peralto».

IMMOBILE

Il terreno di forma irregolare si presenta in pendio ad eccezione di due tratti pianeggianti; sul primo di essi insistono i ruderi di alcuni manufatti, oramai di difficile individuazione, mentre sul secondo, circoscritto da un alto muro di cinta in muratura di pietrame, insistono altri n. 7 piccoli fabbricati in muratura mista in pietra e mattoni, di forma rettangolare, con copertura a doppia falda inclinata. Sono in corso le procedure di accatastamento dei fabbricati.

DATI CATASTALI

NCEU: sez. GED, Fg. 2, p.la 261, subb da 1 a 9;
NCT: sez. 1°, Fg. 6, p.la 687.

Ex Batteria Forte dei Centri

Messina



Indirizzo: Villaggio Salice – Messina (ME)

DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Messina

Ambito: extra urbano

LOCATION

Posizione: periferica

Coordinate GPS: lat. 38.247199, lon. 15.480057

IMMOBILE

Proprietà: Demanio dello Stato

Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii

Epoca: Fine XIX secolo (1882)

Superficie fondiaria: 32.870 mq

Superficie lorda coperta: 1.344 mq

Provvedimenti di tutela: SI - D.D.G. n. 6258 del 11/07/2000 ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. N. 42/2004

Nuovi usi: attività sociali, culturali, di turismo sostenibile, di scoperta del territorio e mobilità dolce.

PIANO CITTÀ/REGIONE

DENTRO - iniziativa di valorizzazione che concorre alla definizione del piano, in ottica sistemica

Ex Batteria Forte dei Centri

Messina



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il bene è ubicato nella zona di Salice a m. 315 s.l.m., su un piccolo rilievo quasi a precipizio, sulla costa Tirrenica che si affaccia sul Golfo di Milazzo, di fronte alle Isole Eolie. L'accesso al complesso avviene attraverso una stradella, proveniente dalla Strada vicinale Centri, che attraversa l'intera area fino a giungere davanti all'accesso del forte. Altre stradine di servizio, per raggiungere gli altri corpi di fabbrica, sono presenti all'interno del compendio.

IMMOBILE

forte militare ottocentesco appartenente ai cosiddetti Forti Umbertini e sorge a nord del Comune di Messina. Venne costruito per difendere l'area dello Stretto dagli eventuali attacchi. Nacque anticamente con la funzione di deposito di munizioni, armamenti, come cannoni, fucili, ecc., ma anche come punto d'incontro dei soldati durante i primi conflitti ottocenteschi e poi durante la Prima guerra mondiale e la Seconda guerra mondiale. La struttura segue gli stessi schemi di molte altre fortezze ottocentesche: fossati, spigoli profilati in pietra e cornici, sotterranei, feritoie e ponte levatoio. Oltre alla struttura principale, costituita dal Forte e situata nella parte più alte del compendio, sono presenti altre quattro strutture presumibilmente utilizzate un tempo come casermette e depositi.

DATI CATASTALI

Foglio 67 p.IIa A, Fortificazione, superficie Ha 3 are 14 ca 30.
Foglio 51 p.IIa 372, qualità Pascolo cespugliato, classe 2, superficie are14 ca 40.

Torre Conche o Pietra della Nave

Pollina (PA)



DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Palermo

Ambito: extra urbano

LOCATION

Posizione: centrale

Coordinate GPS: 38.02197 N, 14.13938 E

IMMOBILE

Proprietà: Demanio dello Stato

Strumento: Concessione di Valorizzazione art. 3-bis D.L. n. 351/2001 conv. in L. n. 410/2001 e ss.mm.ii

Epoca: Fine XVI sec.

Superficie fondiaria: 124 m²

Superficie lorda: 160 m²

Provvedimenti di tutela: D.D.G. n. 4855 del 18/10/2018

Nuovi usi: eventi e attività turistico ricettive, sociali, culturali.



Indirizzo: località Piano di Himera_ SS 113 Settentrionale Sicula– Pollina (PA)

Torre Conche o Pietra della Nave

Pollina (PA)



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Torre Conche si trova ai piedi della vasta e incontaminata area del Parco delle Madonie, tra Cefalù e Pollina, affacciandosi direttamente sulla spiaggia omonima. L'edificio è situato in prossimità della Strada Statale 113, dalla quale è facilmente raggiungibile.

IMMOBILE

La torre fu edificata probabilmente nel tardo Cinquecento – prima metà del Seicento e fa parte di quegli immobili costruiti a seguito dei progetti elaborati prima da Tiburzio Spannocchi e successivamente da Camillo Camilliani su incarico del Vicerè Marcantonio Colonna al fine di potenziare le difese della costa dell'isola contro le incursioni barbaresche. La torre presenta una planimetria quadrangolare che si sviluppa verticalmente su due piani collegati da scala interna. L'accesso avveniva certamente dal primo piano con una scala retrattile che raggiungeva il solaio di calpestio posto a circa 6 metri di altezza dal piano di campagna. Tra piano terra e primo piano una fascia marcapiano divide la struttura in due porzioni ed è caratterizzata da una feritoia con arco sul lato est della torre. Secondo quanto riscontrato la planimetria presenta al piano terra due vani e al primo piano un vano quadrato coperto da volta a botte. La scala in pietra che porta alla terrazza è scavata nello spessore del muro. Il parapetto della terrazza è crollato così come i muri che sostenevano la pennata.

DATI CATASTALI

CT: foglio 4, p.la 2

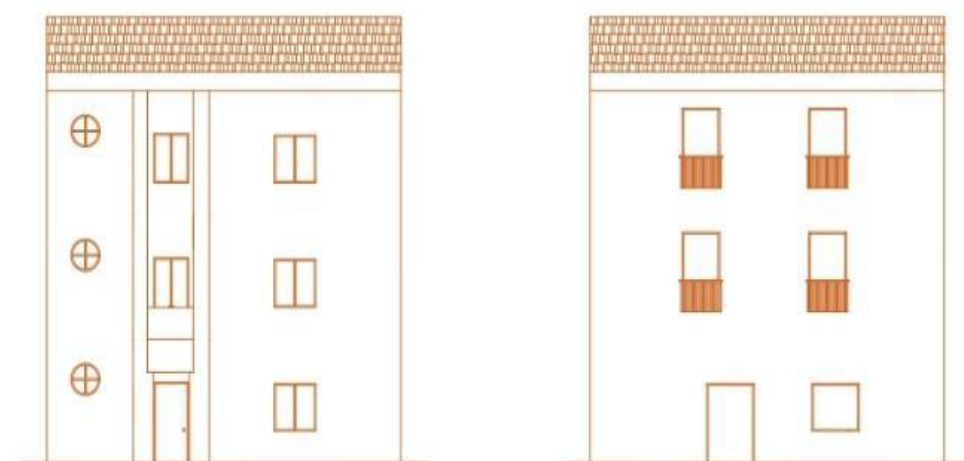


IMMOBILI A BANDO

Concessione agevolata per ETS

Ex Casa del Fascio

Serradifalco (CL)



Indirizzo: Corso Garibaldi n. 56 – Serradifalco (CL)

DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Caltanissetta

Ambito: urbano

LOCATION

Posizione: centrale

Coordinate GPS: lat. 37°27'21.29, long. Xxxxx

IMMOBILE

Proprietà: Demanio dello Stato

Strumento: Concessione agevolata per ETS, ai sensi del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017 (art. 71 comma 3)

Epoca: inizi XX sec. (1935 circa)

Superficie fondiaria: 410 mq

Superficie lorda: 570 mq

Provvedimenti di tutela: SI - D.D.S. N. 2507 del 11/10/2010

Nuovi usi: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Ex Casa del Fascio

Serradifalco (CL)



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'edificio è ubicato in Corso Giuseppe Garibaldi ed ha accesso dal civico 56. Corso Garibaldi si sviluppa nel cuore del centro abitato e collega diverse vie e piazze importanti del paese. È circondato da Edifici storici e religiosi, come la Chiesa del Calvario, Servizi pubblici quali ufficio postale, farmacia, comando dei Carabinieri ed Attività commerciali.

IMMOBILE

La Casa del Fascio di Serradifalco fu costruita nel 1935, durante il regime fascista, come sede locale del Partito Nazionale Fascista. Questi edifici rappresentavano il potere centrale e venivano realizzati anche nei piccoli centri, insieme a chiesa e municipio, per simboleggiare l'autorità politica, religiosa e amministrativa. Dopo la caduta del fascismo, molte Case del Fascio cambiarono destinazione d'uso. A Serradifalco, l'edificio è oggi noto come ex Casa del Fascio, e ha avuto utilizzi diversi nel tempo, tra cui sede di uffici pubblici..

DATI CATASTALI

NCEU: foglio 15, p.IIa 1072

NCT: foglio 15, p.IIa 1072



Interventi previsti D.Lgs. 117/2017 (art. 71 comma 3)

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del d.lgs. n 42 del 2004;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.